

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Maxi Bazar Chiasso: come la mettiamo con il permesso di apertura domenicale?

È di ieri la notizia che il maxi Bazar di Chiasso, fregandosene bellamente di tutte le disposizioni legali in atto, ha proceduto in maniera arbitraria a sbarazzarsi di alcune collaboratrici appena assunte.

Sembra inoltre che la stessa azienda "stranamente" abbia proceduto al licenziamento unicamente di personale residente dopo essersene servita per l'allestimento del negozio. E tutto ciò a meno di una settimana dall'aver ricevuto dal Dipartimento delle finanze e dell'economia (FU 57/2010 del 20 luglio) l'autorizzazione temporanea per l'apertura del negozio anche la domenica.

Inoltre, da documentazione in nostro possesso risulta che la retribuzione di alcune (forse di tutte) le collaboratrici sia di parecchio inferiore sia al CCL che al contratto normale di lavoro (poco più di 2'100.- franchi al mese).

Premesso che il fronte sindacale Unia, Ocst, Sic Ticino procederà ad inoltrare ricorso contro la suddetta autorizzazione nei tempi previsti dalla legge, chiedo al Consiglio di Stato se:

1. prima di rilasciare l'autorizzazione in questione il DFE ha proceduto almeno a una verifica sommaria delle condizioni d'impiego;
2. alla luce di quanto emerso in questi giorni la decisione sarà confermata;
3. il personale impiegato è stato debitamente informato delle condizioni legali e contrattuali, considerato che il lavoro domenicale è una deroga importante rispetto ai disposti contenuti nella Legge sul lavoro (LL);
4. simili autorizzazioni siano veramente indispensabili per sostenere l'economia locale o se, invece, non siano da interpretare come inutili forzature per cercare di instaurare un'abitudine allo shopping domenicale che i cittadini ticinesi hanno a regolari scadenze rifiutato;
5. in un cantone con la più alta densità europea di superfici commerciali abbia ancora senso favorire l'ulteriore proliferazione di commerci che, è ormai risaputo non rispettano in alcun modo le disposizioni legali e salariali.

Saverio Lurati